



Consiglio regionale del Lazio

INTERROGAZIONE SCRITTA

n. 1190 del 23 agosto 2021

Al Presidente del Consiglio Regionale
Marco Vincenzi

INTERROGAZIONE URGENTE (a risposta scritta)

Oggetto: richiesta di informazioni in ordine alle misure di prevenzione e sicurezza sanitarie per l'accesso alla Casa della Salute di Ostia.

PREMESSO CHE

- presso la Asl Roma 3 è da tempo attiva la Casa della Salute di Ostia ove la società cui è affidato il servizio di vigilanza fiduciaria ha ricevuto dalla Azienda sanitaria la comunicazione di rimodulazione dei servizi a far data dal 16 agosto 2021 che comporterà la riduzione del personale di vigilanza preposto al controllo degli utenti e dei pazienti che accedono alla struttura sanitaria;
- preliminarmente, occorre rilevare che la struttura in questione eroga una pluralità di servizi sanitari cui consegue un considerevole accesso di pazienti per la prenotazione di esami presso il CUP, per lo svolgimento di visite cliniche e diagnostiche e per il ritiro dei relativi referti; inoltre nei giorni di sabato e domenica viene altresì erogato il servizio di “ambufest” rivolto ad adulti e bambini dalle ore 10 alle ore 19;
- Il personale di vigilanza cui è affidato il compito di assicurare i controlli degli accessi in sicurezza deve quindi provvedere alla misurazione della temperatura del paziente e a tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di prevenzione e sicurezza sanitaria in ragione dello stato di emergenza pandemica derivate dalla diffusione del Covid-19;
- Il personale specialmente negli orari mattutini è assolutamente insufficiente rispetto all'utenza che si rivolge alla struttura al punto che si verificano costantemente lunghe file ed affollamenti di persone sul piazzale antistante in attesa di accedere al presidio sanitario per gli esami clinici;
- Inoltre, le colonnine per la misurazione della temperatura non soddisfano il servizio erogato anche perché si riscontra l'accesso sovente di pazienti con la sedia a rotelle e bambini con i passeggini a cui il personale deve misurare la temperatura manualmente con l'effetto, inevitabile, di rallentare ulteriormente gli accessi in ragione dell'esiguità del personale preposto al controllo;
- non solo, si registra la presenza di pazienti positivi inviati dalla guardia medica della Regione Lazio presso il suddetto presidio per farsi prescrivere il certificato necessario alla successiva effettuazione del prescritto tampone, rispetto ai quali sono adottate ulteriori misure precauzionali di sicurezza in quanto tali pazienti devono essere indirizzati alla finestra esterna della stanza del medico;

CONSIDERATO CHE

- quanto in questa sede rappresentato è meritevole ad avviso dell'odierno interrogante di una compiuta verifica per rispondere a plurime esigenze che possono così essere sintetizzate:
 - a) assicurare un adeguato servizio all'utenza che si rivolge alla casa della salute;
 - b) evitare che si creino assembramenti;
 - c) promuovere la conforme applicazione delle misure di prevenzione e sicurezza sanitarie stabilite dalle linee guida e dai protocolli vigenti;
 - d) tutelare il personale impiegato nel servizio assicurando una adeguata dotazione organica di vigilanza per favorire l'accesso dei pazienti in sicurezza nonché il razionale e proficuo espletamento delle mansioni loro affidate;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto consigliere regionale

INTERROGA

Il Presidente della Regione e l'Assessore alla Sanità

Per sapere

se intendano svolgere le verifiche e gli accertamenti richiesti con il presente atto presso la Casa della salute di Ostia e disporre a tal fine i provvedimenti necessari per il miglioramento del servizio erogato ai pazienti;

se, pertanto, si ritenga di provvedere ad una integrazione del personale preposto alla vigilanza del presidio sanitario al fine di assicurare la corretta erogazione dei servizi in condizioni di sicurezza per gli utenti e per il personale di vigilanza stesso, prestando particolare attenzione alla circostanza per cui il presidio di caratterizza per un elevato numero di pazienti.

Roma, li 13 agosto 2021

Fabrizio Ghera
